



NOTIZIARIO della Sezione - Anno XLVII n. 1 - Trichiana 17 marzo 2023

TORINO 16/19 GIUGNO 2023



Riunione Presidenti Provinciali. Sabato 19 novembre si sono riuniti a S. Stino di Livenza quattordici tra Presidenti di Federazione, Provinciali e Segretari del Veneto, presente il Delegato Regionale ten. Enrico Rubin il quale ha esordito presentando il programma e i dettagli del prossimo Raduno Nazionale a Torino di giugno 2023 in occasione del Centenario di costituzione dell'A.N.Art.I., rivolgendo un caloroso invito ai presenti perchè si sentano parte attiva nell'organizzare la trasferta facendo ben figurare anche la nostra Regione.

Anticipa poi la data del prossimo Raduno che si svolgerà a Gorizia nel 2025. Si è quindi soffermato sulla situazione delle Sezioni della nostra Regione definendola normale, anche se comincia una drastica diminuzione dei Soci.

Fa infine il punto sulla situazione Tesseramento, che ha pure risentito dell'aumento in Sede Nazionale di € 2 + 2 per bollino e giornale, dovendo esser conseguenti con gli aumenti generali nel paese, invitando nel contempo tutti a farsi promotori di "scovare" nuovi iscritti per contenere almeno in parte il generale calo numerico ormai inarrestabile.



Raduno Bersaglieri. Domenica 27 novembre ha avuto luogo a Mel il Raduno Provinciale dei Bersaglieri, con l'alzabandiera in piazza, il corteo al Sacrario e la deposizione di una corona in onore dei Caduti, rientro in piazza ed esecuzione di un Concerto da parte di una Fanfara dei Bersaglieri che ha rallegrato i presenti ed ha concluso in modo piacevole la manifestazione.

Erano presenti varie Rappresentanze tra cui anche i Labari di Belluno e di Trichiana.



Feste di S. Barbara. Domenica 4 dicembre cerimonia a Belluno, sotto una pioggia non gradita, con alzabandiera e deposizione di corona, saluto del Presidente Fontana e del Vice Sindaco Gamba, che



hanno ringraziato e beneaugurato alle Sezioni Artiglieri nell'opera di volontariato e nella promozione dei valori di libertà, solidarietà e pace. Il giornalista Bridda ha poi ricordato le due figure di Ufficiali Generali recentemente scomparsi, Innecco e Baraldo, che tanta parte ebbero nella vita militare e cittadina, specie il secondo (come anche noi riportiamo più avanti) e alcune ri-

flessioni dell'uff. medico Reginato e di un prigioniero tedesco durante la Grande Guerra. Al termine la S. Messa celebrata nella chiesa di S. Stefano dal Vicario del Vescovo mons. Bardin con lettura delle Preghiere di Artiglieri. Genieri, Trasmettitori, Marinai

- analoga cerimonia avveniva contemporaneamente a Ponte nelle Alpi, con la S. Messa a Col di Cugnan e deposizione di una corona al locale Monumento ai Caduti. Sono seguite le parole del Presidente Rusconi che si è accalorato lanciando un accorato appello a tutti gli Artiglieri perchè si impegnino con ogni forma per assicurare all'Associazione un solido futuro associativo.

Anche il Sindaco Vendramini ha avuto parole di apprezzamento e di elogio per gli Artiglieri Pontalpini, disponibili e molto presenti nel volontariato, pronti anche a metter a disposizione la loro Sede per la Protezione Civile e per i pulcini della Società "Calcio Ponte".

- infine la nostra dell'8 dicembre, con S. Messa nella chiesa di Limana officiata da don Mario Doriguzzi. All'esterno, deposizione di una corona e onori ai Caduti, con il saluto portato dal Presidente Bruno Tormen e con l'intervento del Sindaco Milena De Zanet, che ha avuto parole di elogio e riconoscenza per l'attività di volontariato che Artiglieri e Alpini effettuano per le loro comunità. Durante il pranzo da "Canton" Tormen ha presentato la relazione morale dell'anno, esponendo un ricco elenco di iniziative e attività effettuate per il paese e per le Associazioni Disabili e Case di Riposo, ricordando altresì oltre una decina di Soci e Artiglieri che ci hanno lasciato nel corso del 2022. Dopo la relazione finanziaria si sono svolte le votazioni per il rinnovo di Presidente e Consiglio Direttivo per il 2023/25, pressochè confermato nella struttura precedente con le seguenti cariche: **Presidente** Bruno Tormen, **Vice** Sisto Lorenzet, **Segretario** Mario Cesca, **Consiglieri** Franco Canton, Michele Cavallet, Andrea Dal Mas, Giocondo Falcata, Carlo Tormen, **Sindaci e Revisori** Valerio D'Inca, Armando Feltrin, Mauro Brancher, Giuseppe Bizari. A conclusione il Presidente Bruno Tormen ha ringraziato il Consigliere uscente Erio Bernard per i suoi 12 anni di permanenza e di attività, donandogli il Calendario 2023 del Centenario dell'As-





sociazione e beneaugurandogli in salute assieme alla moglie Pia Sommacal, pure presente. Un grazie caloroso anche al trio musicale Silvano, Aldo e Massimo che “han tenuto banco”, con accompagnamento di alcune appassionate voci dirette dall’immancabile ed euforico Bepi Bizzari.



60° del Vajont. Ricorre quest’anno, esattamente il 9 ottobre, il 60° anniversario della tragedia del Vajont, che sarà ricordata pensiamo in modo particolarmente solenne, con varie cerimonie ed iniziative. Anche le Sezioni A.N.Art.I. della Provincia hanno proposto di effettuare qualcosa al riguardo e stanno predisponendo una manifestazione che ricordi quel tragico evento. Non dimentichiamo che, di quei tempi, molti Alpini e Artiglieri delle caserme di Belluno accorsero per primi sui luoghi per soccorrere i sopravvissuti ma soprattutto per raccogliere i resti delle quasi 2 mila vittime. Tra questi vi era il gen. Angelo Baraldo, comandante della 47^a Batteria del 6° Reggi-

mento Artiglieria da montagna, scomparso alla fine di novembre 2022 e che ricordiamo nelle pagine più avanti che tra l'altro era da quelle parti per un'esercitazione notturna e lo stesso nostro Presidente

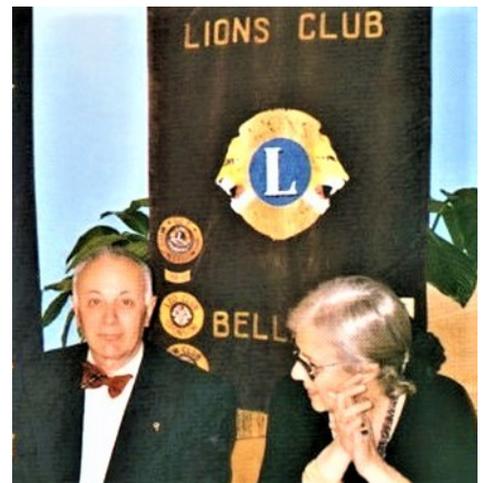
Bruno Tormen, che fu fatto rientrare dal servizio di O. P. in Alto Adige per concorrere, assieme ai commilitoni e altri militari, nelle operazioni di soccorso.

Ricordiamo anche che nel 2013, in occasione del 50° anniversario, gli Artiglieri e gli Alpini di Mel ricordarono l'evento ricostruendo in piccolo, in un angolo esterno del Cappellina Alpina in Zelant, la diga appoggiata ai fianchi della montagna, ringraziando in modo particolare tutti coloro che si sono adoperati per i soccorsi e per la ricerca e ricomposizione dei poveri resti.



Lutti. In questo periodo sono mancati:

- il 12 ottobre abbiamo accompagnato a Carve l'Artigliere da montagna **Albino Comiotto**, classe 1944, che era iscritto alla nostra Sezione da 12 anni, il quale partecipò nel primo periodo alle nostre feste e ai pranzi di S. Barbara. Siamo vicini al dolore di parenti e familiari
- giovedì 1 dicembre si sono tenuti presso la Chiesa di S. Stefano a Belluno i funerali del Gen. di Divis. **Angelo Baraldo** da Cologna Veneta-(VR) cl. 1932. Aveva frequentato l'Accademia di Modena, la Scuola di Artiglieria a Torino e di Guerra a Civitavecchia. Nel 1958 comanda a Belluno la 47^a Btr, diventa Capo di Stato Magg. della "Cadore", è Vice Comand. della Brig. "Julia", Colon. di Stato Magg. Armamenti a Roma; come Ge-



ner. di Brig. comanda l'Artiglieria Truppe Alpine a Bolzano e la Brig. "Tridentina" a Bressanone, è Capo di Stato Magg. della Regione Milit. Nord Est a Torino, completando la carriera come Gener. di Divisione. Fece parte di varie Associazioni Bellunesi e fu nominato Commendatore al Merito della Repubblica. Lo ricordiamo da queste pagine perchè: - alcuni Artigl. da mont. della Sinistra Piave lo avranno avuto loro Comandante di Batteria - molti lo ricorderanno come uno dei primi Ufficiali a raggiungere Longarone e portare i primi soccorsi nell'ottobre 1963 e altrettanto durante l'alluvione del novembre 1966 - il 12 luglio 2009 fu un invitato d'onore degli Alpini a ricordare e festeggiare i 70 anni del Gruppo - gli Artiglieri lo ricorderanno presente con entusiasmo e partecipazione a vari "Pranzi dell'Amicizia" presso la Sede in Nate. La sua vita fu scandita da tre brevi frasi scritte nella sua epigrafe: "L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto".



- il 3 dicembre abbiamo accompagnato **Esterina Cortina ved. Canton** da S. Antonio T., madre di Marisa, Mauro e Mara, sorella del Socio Artigliere Silvestro e del Socio Alpino Elio. Assieme alle figlie aveva condotto con passione e capacità la Trattoria "alla Posta" lavorando in cucina con passione e competenza. A tutti i parenti e ai familiari siamo oltremodo vicini con tanto affetto, in ricordo di una mamma e di una sorella di animo buono, umile, persona tante per bene



- il 5 dicembre "è andato avanti" l'Artigliere da montagna **Felice De Paris** da Calcherola, classe 1936, il quale era stato iscritto in passato alla Sezione per 13 anni e attualmente era iscritto al Gruppo Alpini da 16. Aveva compiuto il servizio militare alla caserma di Remanzacco presso Udine nel 3° Reggimento Artiglieria da montagna della Brigata "Julia". Da giovane, dopo il lavoro agricolo in famiglia e un paio di stagioni all'estero, aveva lavorato come operaio edile alle dipendenze di un'Impresa locale

- lunedì 30 gennaio abbiamo accompagnato **Paola De Lorenzo** da Pialdier, moglie del Socio Fiorello Ranon, iscritto da tanti anni alla nostra Sezione. Siamo vicini al dolore del marito, dei figli Marco e Michele, delle nuore e nipoti, delle sorelle, dei parenti e familiari.



CALENDARIO DELLE ATTIVITA' 2023

Pubblichiamo il calendario delle attività programmate per il corrente anno, sperando che pandemia e influenze varie si siano nel frattempo attenuate e ci permettano di effettuare con calma e serenità quelle attività associative che ci contraddistinguono e che sono parte integrante del nostro “essere Associazione d’Arma”, ma soprattutto di ritrovarci umanamente e fisicamente per ristabilire quei rapporti di vita, di incontro, di socializzazione, dello “star assieme” che, dal 20 febbraio 2020, erano stati sempre più deboli o scomparsi del tutto.

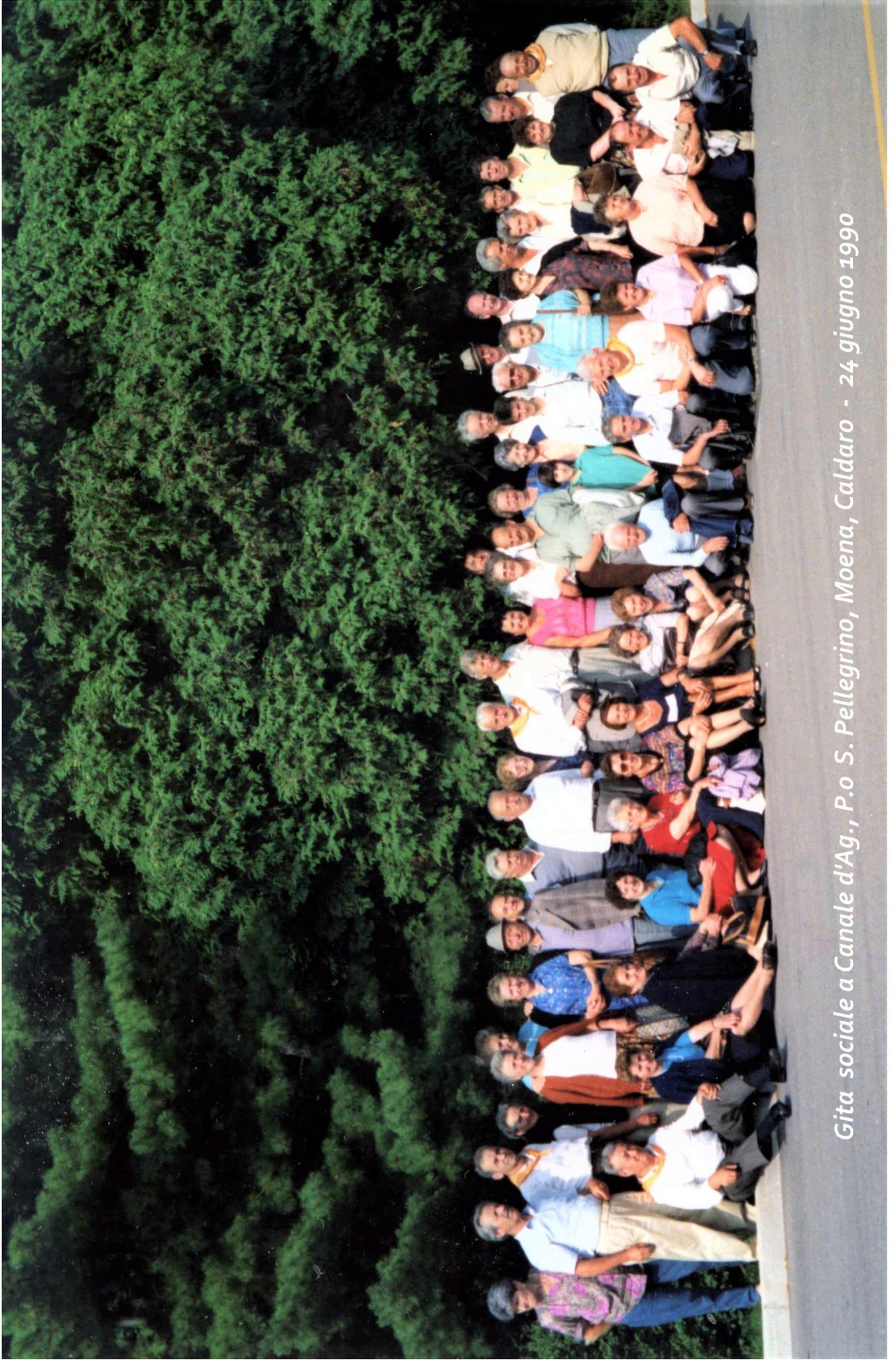
Parimenti confidiamo che, entro quest’anno, ma speriamo anche prima, quel maledetto conflitto nell’Est dell’Europa lentamente e quindi totalmente possa diventare solo un bruttissimo e tremendo, lontano ricordo.

Mese	Data	Attività	Organizzazione
Marzo		Riunione congiunta Consigli Direttivi	Sezione Artigl. Provinciale
“	26	Processione Addolorata e S. Barbara a Belluno	Parrocc. S. Stefano - Sez. Prov.
Maggio	11/14	Adunata Nazionale Alpini a Udine	Sede Nazionale Alpini
Giugno	16/18	Raduno Triveneto a Belluno	Sez. Alp. Belluno
“	16/19	Raduno Nazionale Artiglieri a Torino	Sede Nazion. A.N.Art.I.
Luglio	9	Commemorazione Caduti al ponte di S. Felice	Comune B.o Valbelluna
	16	Raduno Regionale a Longarone per ricordare gli Artiglieri chiamati in soccorso alla popolazione	Sezioni Bellunesi Artiglieri
Agosto	6	Pellegrinaggio delle genti venete sul m. Grappa	Sez. ANA Bassano del Gr.
“	15	Cerimonia Madonna del Piave a Caorera	Pro Loco - Sez. Art. Trevisane
“	26	“Pranzo dell’Amicizia” in Sede Alpini a Nate	Sezione Artiglieri Trichiana
Settembre		Gita sociale	Sezione Artiglieri Trichiana
Ottobre	8/9	60° anniversario tragedia del Vajont	Comune Longarone - Prov. Bl
“		Riunione congiunta Consigli Direttivi	Sezione Artigl. Provinciale
“	21	Cerimonia Sacratio Austro-Ungarico di Follina	Comitato e Sez. Artigl. TV
Novembre	5	Cerimonia patriottica a Trichiana	Comune - Gr. Alpini e Sez. Art.
Dicembre	4	Cerimonia di S. Barbara a Belluno	Sezione Artigl. Provinciale
“	8	Festa di S. Barbara a Trichiana	Sezione Artiglieri Trichiana

Durante le Festività Natalizie gli ospiti di “Porta Aperta”, l’Associazione di volontariato che si occupa del contrasto alla povertà e alle disuguaglianze, ha inviato un augurio per ringraziare per quanto facciamo, come Artiglieri e Alpini, nei confronti dei loro ospiti. Hanno allegato una bella e profonda poesia intitolata “Il dono di Khalil Gibran”, aggiungendo “... con stima, questa poesia la dedichiamo a voi, che siete compagni nel cammino di Portaperta, indispensabile ed insostituibile. **GRAZIE DI CUORE PER ESSERCI ED ESSERE CON NOI**”.

Contemporaneamente, ci sono quelli che danno poco del molto che hanno e lo danno per ottenerne riconoscenza; e il loro segreto desiderio guasta i loro doni. E ci sono quelli che hanno poco e danno tutto: sono proprio loro quelli che credono nella vita e nella generosità della vita e il loro scrigno non è mai vuoto. Ci sono quelli che danno con gioia e quella gioia è la loro ricompensa. E ci sono quelli che danno con dolore e questo dolore è il loro battesimo. Ci sono quelli che danno e nel dare non provano dolore né cercano gioia né danno, pensando alla virtù. Essi danno come in quella valle laggiù dove il mirto esala nello spazio la sua fragranza per mezzo delle mani della gente come loro. Dio parla e dietro ai loro occhi egli sorride alla terra. E’ bene dare quando si è richiesti, ma è meglio dare quando, pur non essendo richiesti, si comprendono i bisogni degli altri. E per chi è generoso il cercare uno che riceva è gioia più grande che il non dare. E c’è forse qualcosa che vorresti trattenere? Tutto ciò che hai un giorno o l’altro sarà dato via: perciò dà adesso, così che la stagione del dare sia la tua, non quella dei tuoi eredi.





Gita sociale a Canale d'Ag., P.o S. Pellegrino, Moena, Caldaro - 24 giugno 1990